**IA per l’impresa:**

**strumenti e strategie per il digital marketing**

**Job Digital Lab a Verona**

**in collaborazione con la Camera di Commercio di Verona e il Punto Impresa Digitale.**

18 giugno 2025, 14.45 - 18

Corso Porta Nuova, 96 - Verona

**Con l’Indagine ING People Insight Lab, focus sulle partite IVA**

Solo 1 intervistato su 3 consiglierebbe oggi di aprirne una: pesano burocrazia, incertezza economica e pressione fiscale, ma resta alta la voglia di autonomia e crescita

Verona, 16 giugno 2025 – Al 31 dicembre 2024, la provincia di Verona conta 91.333 imprese attive, un dato che conferma la vivacità del tessuto produttivo locale (fonte: [Camera di Commercio di Verona](https://www.vr.camcom.it/sites/default/files/uploads/statistica/imprese/FLASH%20IMPRESE%20anno%202024%20ter.pdf)).

Commercio, manifattura, agricoltura e artigianato sono tra i settori trainanti, ma la crescente pressione competitiva e la velocità dell’innovazione impongono alle aziende nuove modalità di presidio del mercato.

Tuttavia, nel 2024 la quota di imprese nazionali che hanno investito nel digitale è stata del 66,8%, inferiore di 4 punti al 70,8% del 2021: una frenata nella digitalizzazione che compromette la capacità di competere, in un contesto caratterizzato da un crescente utilizzo di tecnologie digitali nella relazione con la clientela, nell’organizzazione del lavoro e nei **processi di innovazione**. (Fonte: [Confartigianato](https://www.confartigianato.it/2025/02/studi-elevato-livello-di-digitalizzazione-per-il-225-delle-piccole-imprese-italiane/#:~:text=Nel%202024%20la%20quota%20di,12%2C7%25%20del%20PIL.))

La sfida è ancora più marcata per l’adozione dell’Intelligenza Artificiale: in Italia solo l’8,2% delle imprese italiane con almeno 10 addetti ha adottato almeno una tecnologia di IA nel 2024, rispetto a una media UE del 13,5% e a valori più elevati in Germania (19,7%), Spagna (11,3%) e Francia (9,9%) (fonte: [ISTAT – Report ICT 2024](https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/01/Statreport_ICT2024-1.pdf)).

In questo scenario, la digitalizzazione non è più solo un’opzione per le PMI, ma una leva strategica per aumentare la produttività, garantire continuità operativa e costruire modelli di business più resilienti. Per le imprese veronesi, attive in settori chiave come commercio, agroalimentare, manifatturiero e artigianato, acquisire cultura digitale e strumenti operativi avanzati è oggi una condizione necessaria per restare competitive e crescere in un mercato in continua evoluzione.

**L’incontro formativo**

È in questo contesto che Job Digital Lab - il programma promosso da **Fondazione Mondo Digitale ETS** e **ING Italia -** approda a **Verona** il 18 giugno presso la sede della Camera di Commercio, in Corso Porta Nuova, 96, con una nuova tappa del suo percorso formativo per sostenere la crescita delle competenze digitali nel mondo delle medie, piccole e micro imprese. L’iniziativa è realizzata in collaborazione con la **Camera di Commercio di Verona** e il **Punto Impresa Digitale**.

L’incontro di formazione, dal titolo “*IA per l’impresa: strumenti e strategie per il digital marketing*” è pensato per guidare imprenditori, artigiani e professionisti nell’utilizzo dell’Intelligenza Artificiale a supporto delle attività aziendali. La sessione offrirà un percorso pratico per scoprire come i modelli linguistici avanzati – da DeepSeek a Gemini – possano essere utilizzati nella raccolta di informazioni, nella creazione di contenuti, nella comunicazione online e nelle campagne di digital marketing.

Tra i temi trattati:

* come analizzare i dati per rafforzare la presenza online;
* come proteggere la business continuity e il know-how aziendale;
* esempi concreti per l’uso dell’AI generativa in ambito e-commerce e lead generation.

A dare concretezza alla formazione, ci sarà la testimonianza di **Niederdorf Italia** [www.niederdorfitalia.info](http://www.niederdorfitalia.info), società di consulenza specializzata nella ricerca e selezione di personale qualificato e nello sviluppo organizzativo per imprese industriali.

**La ricerca ING “People Insight Lab” per capire motivazione e bisogni dei liberi professionisti**

Per intercettare i cambiamenti nel mondo del lavoro e i suoi bisogni, occorre rivolgere lo sguardo anche al numero crescente di professionisti con partite IVA: [secondo i dati dell’Osservatorio sulle partite IVA del Ministero dell’Economia e delle Finanze](https://www.finanze.gov.it/it/archivi/notizie/dettaglio-notizie/Osservatorio-sulle-partite-IVA-primo-trimestre-2025/), nel primo trimestre del 2025 sono state aperte **187.300 partite IVA,** con un incremento, anche se lieve (0,7%), rispetto allo stesso periodo del 2024.

Per conoscere meglio aspettative e necessità dei liberi professionisti, all’inizio dell’incontro **Massimo Pascolo**, Head of Business Banking Daily Banking & Savings, ING Italia presenterà la nuova indagine **ING “People Insight Lab”**, realizzata in collaborazione con **YouGov**, che ha fotografato le sfide, le motivazioni e gli stati d’animo delle Partite IVA in Italia.

Un mondo professionale maturo – **il 48% ha aperto la propria attività da più di dieci anni** – ma in forte trasformazione, dove la spinta verso l’autonomia convive con ostacoli strutturali e tensioni quotidiane.

Tra i dati emersi:

* **Solo 1 autonomo su 3** consiglierebbe oggi ad altri di aprire una Partita IVA, a causa di burocrazia e complessità.
* Il **53%** l’ha aperta per necessità lavorative, ma cresce il numero di chi lo ha fatto per **ricollocarsi** o per cercare maggiore **libertà professionale**.
* L’**incertezza economica** (57%) e la **pressione fiscale** sono tra le principali fonti di ansia (48%).
* Eppure, il **49%** continua a coltivare un atteggiamento positivo verso il proprio futuro.

Un quadro che evidenzia quanto siano oggi fondamentali **formazione, semplificazione e strumenti digitali** concreti per sostenere chi lavora in proprio e vuole crescere.

**Il progetto JDL**

Dopo aver formato tra il 2020 e il 2024 **oltre 31.000 persone** **in più di 170 sessioni formative**, la quinta edizione di Job Digital Lab rinnova la sua missione proponendo un programma formativo attraverso il quale non solo potersi rimettere in gioco nel mondo del lavoro, ma anche **sentirsi al sicuro in un mercato in costante evoluzione**. Obiettivo di quest’anno: **formare ulteriori 8000 persone** e **raggiungerne 240.000**.

Per saperne di più sul progetto e rimanere sempre aggiornati sui corsi disponibili, metti tra i preferiti la pagina <https://www.mondodigitale.org/progetti/job-digital-lab>

Puoi seguire anche il [**blog di Job Digital Lab**](https://jdl.mondodigitale.org/), che si configura come un autentico diario di bordo, dove sono raccolte le storie di partecipanti ai corsi, formatori, role model e imprenditori che a che a vario titolo hanno incrociato il progetto e ne sono diventati parte attiva, condividendo esperienze, sfide e trasformazioni che parlano di crescita, opportunità e futuro.

CONTATTI PER I MEDIA

ING Italia

Luca Damiani,

LOB PR+content +39 338 6904566 - [ldamiani@lobcom.it](mailto:ldamiani@lobcom.it)

FONDAZIONE MONDO DIGITALE

Ufficio Stampa

Onelia Onorati,

349 7839292 - [o.onorati@mondodigitale.org](mailto:o.onorati@mondodigitale.org)

**Fondazione Mondo Digitale**

La Fondazione Mondo Digitale ETS, iscritta al Runts, è un’organizzazione non profit orientata alla conoscenza, uno dei primi esempi di successo di collaborazione tra pubblico e privato con una forte missione di servizio pubblico. Nata nel 2001 lavora per una società democratica della conoscenza coniugando innovazione, istruzione, inclusione e valori fondamentali, in modo che i benefici siano a vantaggio di tutte le persone senza discriminazione. Opera a livello locale, nazionale e internazionale, con partnership in oltre 40 paesi.

**ING**

ING è una banca di origine olandese presente in 40 Paesi con oltre 39 milioni di clienti e 57.000 dipendenti. Offre prodotti e servizi a risparmiatori, grandi imprese e istituzioni finanziarie ([www.ing.com](http://www.ing.com)).

È tra le banche digitali leader in Italia ([www.ing.it](http://www.ing.it)) per numero di clienti (1.200.000) ed è utilizzata tramite App da 7 clienti su 10 che ne apprezzano la semplicità e l’immediatezza dei servizi. Con le attività di Corporate Banking ([www.ingwb.com](http://www.ingwb.com)) si distingue per l’esteso network internazionale e la solida esperienza settoriale.

Innovare per offrire una customer-experience differenziante e attenzione alla sostenibilità sono due pilastri dell’approccio ING, realtà pioniera nella finanza sostenibile. Completano il quadro solidità finanziaria (CET 1 ratio 14,7% al 30/06/22) e ottima qualità degli attivi (NPL ratio 1,4% al 30/06/22).